

Venticinque soliste per un coro

LE ATTRICI DI BOLOGNINI

Questo libro non può che essere dedicato alla memoria di Andrea Bolognini, scomparso prematuramente e improvvisamente il 13 agosto 2019, quando era già in corso l'impaginazione. Era stato proprio Andrea, come si ricorda più avanti nell'introduzione, a suggerire questa ipotesi di lavoro, a cui poi aveva dato il suo notevole contributo con la consueta passione e con sensibilità, mettendo a frutto la propria esperienza e l'importante rete di relazioni di cui disponeva. Non potrà vedere stampati i suoi contributi; la sua repentina scomparsa lascia un vuoto che questa piccola dedica ingigantisce.

Venticinque soliste per un coro

LE ATTRICI DI BOLOGNINI

a cura di Roberto Cadonici

testi di
Andrea Bolognini
Roberto Cadonici
Lorenzo Codelli

Questo volume è stato
realizzato su iniziativa di



con il contributo di



Gli
ori

Venticinque soliste per un coro
LE ATTRICI DI BOLOGNINI

Una iniziativa del Centro Mauro Bolognini

Edito da
Gli Ori, Pistoia

A cura di
Roberto Cadonici

Testi di
Andrea Bolognini
Roberto Cadonici
Lorenzo Codelli

Progetto grafico
Gli Ori redazione

In copertina
Mauro Bolognini, fotografia di Aurelio
Amendola, 1983

Stampa
Baroni & Gori, Prato

© Copyright 2019 Centro Mauro Bolognini
© Copyright 2019 per l'edizione Gli Ori,
Pistoia
© Copyright 2019 per i testi e le fotografie
gli autori

L'editore rimane a disposizione degli aventi
diritto nel caso di fonti iconografiche non
individuate.

ISBN: 978-88-7336-778-9

www.gliori.it

Ringraziamenti

Il ringraziamento principale va alla
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia
e Pescia e all'Istituto Luce – Cinecittà per
il sostegno a questa iniziativa editoriale.
Si ringraziano inoltre per averci fornito e
autorizzato la pubblicazione di loro foto:
Aurelio Amendola per Isabelle Huppert,
Lucia Bosè e Marthe Keller; Gianfranco
Maria Lej per Adriana Asti e Catherine
Deneuve; l'Istituto Luce – Cinecittà per
Jeanne Valérie. Altre foto ci sono state
fornite da Ottavia Piccolo, Dominique
Sanda, Liù Bosisio, Monica Guerritore,
Maria Monti. Si ringraziano inoltre:

Laura Argento, Daniela Currò, Cineteca
Nazionale-Centro Sperimentale di
Cinematografia

Cesare Ballardini, Gian Luca Farinelli, Anna
Fiaccarini, La Cineteca di Bologna

Patricia Barsanti, Société
Cinématographique Lyre

Saverio Barsanti, Associazione Teatrale Pistoiese

Frédéric Bonnaud, Costa-Gavras, Jean-
François Rauger, La Cinémathèque française

Ronald Chammah, Les Films du Camélia

Roberto Cicutto, Paola Ruggiero, Istituto
Luce Cinecittà

Michel Ciment, Christian Viviani, Positif

Ilaria Cozzutti, Livio Jacob, Simone
Londero, La Cineteca del Friuli

Thierry Frémaux, Institut Lumière

Fabio Gambaro, Istituto Italiano di Cultura, Parigi

Guido Lombardo, Massimiliano Mauriello,
Titanus

Vincent Paul-Boncour, Carlotta Films

Claudia Squiteri, Parigi

Milvia Zampini, Pistoia

Carlo e Giovanna Zanotti, Milano

Indice

Roberto Cadonici	
<i>Venticinque soliste per un coro</i>	7
Adriana Asti	17
Tina Aumont	23
Lucia Bosè	27
Liù Bosisio	33
Claudia Cardinale	37
Catherine Deneuve	43
Carla Fracci	49
Anna Galiena	53
Annamaria Guarnieri	57
Monica Guerritore	61
Isabelle Huppert	65
Marthe Keller	71
Antonella Lualdi	75
Silvana Mangano	81
Mariangela Melato	87
Maria Monti	91
Laura Morante	95
Ottavia Piccolo	99
Dominique Sanda	107
Catherine Spaak	113
Liv Ullmann	119
Marcella Valeri	123
Jeanne Valérie	127
Milena Vukotic	133
Lara Wendel	135
Indice delle illustrazioni	137
Filmografia	143

Venticinque soliste per un coro



Questo volume è dedicato a Mauro Bolognini dalle sue attrici: sono le donne di Mauro, il lato femminile di una filmografia. Le donne sono molto più forti degli uomini, ha sempre sostenuto il regista, che fra le sue amicizie più strette annoverava un numero imponente al femminile: Anna Allegri, Silvana Mangano, Lucia Bosè, Bice Brichetto e moltissime altre. È nata quasi da sola l'idea di mettere insieme il punto di vista, il ricordo, la testimonianza, di una nutrita schiera di attrici su di un rapporto umano e professionale che – già lo si sapeva – è stato davvero particolare e particolarmente fecondo.

A dire il vero la scintilla che ha dato fuoco alla miccia di questo libro nasce da una telefonata di Andrea Bolognini, figlio di Manolo e aiuto regista di Mauro nell'ultima fase del suo lavoro, da *Mosca addio* (1987) fino a *La famiglia Ricordi* (1995). Parlando della partecipazione del Centro Bolognini alla rassegna parigina dell'autunno 2019, Andrea mi suggeriva proprio di prendere in considerazione l'idea di un testo dedicato alle attrici di suo zio: trovando una porta non solo aperta, ma già spalancata. Questo perché da tempo stavo mettendo da parte informazioni, per quanto in forma schematica, come fosse un lavoro di schedatura preliminare a un progetto complessivo, sui maggiori attori protagonisti e non di tutti i suoi film. Le motivazioni di una riduzione alla sola platea femminile ed esclusivamente cinematografica avevano basi empiriche e concettuali sufficientemente solide. La gran parte delle attrici di Bolognini sono ancora in vita e molte ancora in attività, e quindi potenzialmente raggiungibili per fare un tentativo di recuperare le loro testimonianze. Al